

# LA FAMIGLIA NELL'ERA DIGITALE

sabato 22 gennaio 2011

Firenze - Convitto della Calza

Alcuni siti web che possono essere utilmente consultati  
per "Navigare sicuri" - bambini e adulti

Siti che possono essere consultati per ricevere opportuni consigli e, in taluni casi, per segnalare in particolare la presenza di materiale pedopornografico

[www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it)

[www.aiart.org](http://www.aiart.org)

[www.hot114.it](http://www.hot114.it)

[www.savethechildren.it](http://www.savethechildren.it)

[www.stop-it.org](http://www.stop-it.org)

[www.microsoft.com/italy/athome/security/family/default.mspx](http://www.microsoft.com/italy/athome/security/family/default.mspx)

[www.navigaresicuri.org](http://www.navigaresicuri.org)

Per coloro (genitori, bambini, insegnanti, educatori) che desiderano documentarsi sulle risorse e le positive opportunità che l'ambiente Internet può offrire

[www.easy4.it](http://www.easy4.it)

[www.tiseiconnesso.it](http://www.tiseiconnesso.it)

[www.ilwebperamico.it](http://www.ilwebperamico.it)

[www.saferinternet.org](http://www.saferinternet.org)

[www.ilportaledelbambini.net](http://www.ilportaledelbambini.net)

[www.bambini.it](http://www.bambini.it)

Per coloro che desiderano consultare i testi delle dichiarazioni, delle regole e dei codici di autoregolamentazione Internet e di tutela dei minori

[www.odg.it/barra/etica/02.htm](http://www.odg.it/barra/etica/02.htm)

[www.mclink.it/azienda/minori/allegati/codiceinternetminori.pdf](http://www.mclink.it/azienda/minori/allegati/codiceinternetminori.pdf)

[www.iap.it](http://www.iap.it)

[www.osservatoriominori.org](http://www.osservatoriominori.org)

## SEGNALAZIONI E PROTESTE

Consultare il sito web [www.corecom.toscana.it](http://www.corecom.toscana.it)  
per scaricare il modulo e inviarlo anche tramite e-mail a :  
[corecom@consiglio.regione.toscana.it](mailto:corecom@consiglio.regione.toscana.it)

**Corecom Toscana**

Via dei Pucci, 4 - 50123 - Firenze



# NAVIGARE IN INTERNET

## CONSIGLI PER I PIÙ PICCOLI

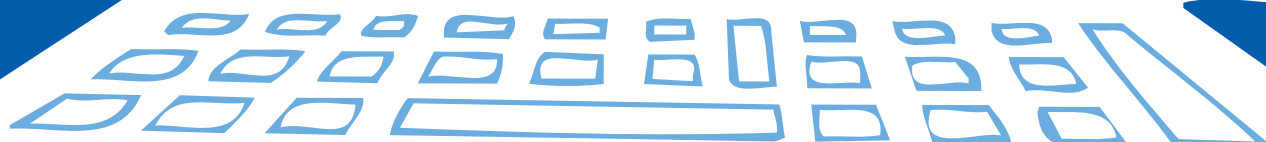
- 1.** *Parla sempre con i tuoi genitori della tua "Navigazione in Internet": sarà divertente condividere con loro le tue esperienze e ti aiuterà sicuramente ad evitare guai.*
- 2.** *Prima di aprire una casella di posta elettronica chiedi il permesso di tuoi genitori e considera che user-name e password sono come le chiavi di casa: non darle mai a nessuno se i tuoi non sono d'accordo.*
- 3.** *Se nella tua casella di posta ricevi messaggi da sconosciuti non aprirle mai e soprattutto non aprire gli allegati. Il loro computer può rovinare per sempre il tuo.*
- 4.** *Quando dialoghi con i tuoi amici puoi scambiare le foto delle vacanze, ma se incontri sconosciuti sul web non inviare mai nessuna immagine: può essere veramente pericoloso.*
- 5.** *Se uno sconosciuto ti chiede informazioni personali, come l'indirizzo di casa, numero di telefono e nome dei tuoi genitori, non rispondere e parlane subito con papà e mamma.*
- 6.** *Ti può capitare di ricevere immagini personali da parte di sconosciuti con la richiesta di scambiarle con le tue: non spedire nulla e informa subito i tuoi genitori.*
- 7.** *Se qualcuno con cui hai fatto amicizia sul web chiede di incontrarti non accettare mai: non si tratta di un gioco e può essere molto pericoloso. Chiedi sempre a papà e mamma come devi comportarti.*
- 8.** *L'identità delle persone conosciute sul web può essere diversa da quella che ti appare: dietro alla bambina o al bambino con cui parli, potrebbe nascondersi un adulto con cattive intenzioni.*
- 9.** *Chi usa un linguaggio volgare non merita la tua attenzione. Chiudi subito la conversazione e non sentirti in colpa. Parlane subito con papà e mamma: loro ti insegneranno a reagire e difenderti.*
- 10.** *Ci sono siti internet che ti chiedono denaro o dati di una carta di credito: se ti capita chiudi e "naviga alla larga".*



# RAGAZZI E NUOVE TECNOLOGIE

## IL RUOLO DI GUIDA DI GENITORI E INSEGNANTI PER UN USO CONSAPEVOLE

- 1.** Impegno a conoscere gli strumenti offerti dal web per meglio capire come aiutare i ragazzi nella scelta dei contenuti da consultare e dei siti più adatti alla loro età ed esigenze.
- 2.** Comunicare con i figli e condividere quando possibile l'uso del computer; raccomandare di non dare mai informazioni personali, né tanto meno ad inviare a chicchessia informazioni bancarie e a non compilare mai moduli on-line o fare acquisti in rete senza permesso.
- 3.** Spiegare ai ragazzi quali sono i siti più adatti da visitare e quelli da evitare perché inappropriati e diseducativi, evitando di rispondere a messaggi di sconosciuti, interrompendo senza indugi conversazioni che possono generare disagi e turbamento.
- 4.** Consultare i siti che aiutano ad impostare funzionalità di controllo sull'accesso ai servizi interattivi.
- 5.** Non consentire l'utilizzo di programmi con cui sia possibile scaricare illegalmente musica, film, video, a detenere o diffondere inconsapevolmente materiale pedopornografico.
- 6.** Insistere con i figli per collocare il computer di casa in zona giorno comune, dove poter più agevolmente vedere o controllare l'attività online dei figlioli.
- 7.** Rafforzare la navigazione sicura adottando adeguati software di sicurezza (antivirus, antispam, protezione dell'identità), suggerendo ai ragazzi di non aprire mai allegati provenienti da sconosciuti e di creare password e indirizzi di posta non riconducibili al proprio nome.
- 8.** Sorvegliare sui contenuti dei videogiochi acquistati, l'età consentita per il loro utilizzo, verificare che non contengano scene di violenza, a sfondo sessuale o comunque non adatte all'età.
- 9.** Spiegare ai figlioli che la diffusione o la vendita di immagini corporee è un reato perseguibile penalmente che mette a rischio la propria dignità e reputazione.
- 10.** Favorire nei ragazzi lo sviluppo di un elevato spirito critico che consenta con gradualità di fare in autonomia le scelte migliori.



# FAMIGLIA e SOCIETÀ OGGI: INTRECCI e LEGAMI

## LA FAMIGLIA NELL'ERA DIGITALE

### ISTRUZIONI PER L'USO CONSAPEVOLE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE

sabato 22 gennaio 2011  
Convitto della Calza - Firenze

#### Crescere con la TV - Orientamento e strategie dei genitori per ridurre gli effetti negativi dell'esposizione mediatica:

- *“Mediazione restrittiva” - si basa sulla quantità di tempo che è consentito ai bambini di stare davanti alla Tv e sulle fasce orarie di utilizzo. I genitori, una volta espresse e rese operanti le proprie convinzioni sul ruolo delle Tv tra le mura domestiche e proposto le regole di fruizione, devono manifestare loro stessi concordante coerenza di comportamento nell'utilizzo del mezzo televisivo.*
- *“Mediazione attiva e visione comune” - consiste nel parlare ai bambini della Tv e dei suoi contenuti e si realizza quando i genitori si impongono una regola di fruizione, assistendo insieme ai bambini alle trasmissioni a loro destinate, ma soprattutto a quelle che possono contenere scene di violenza:*
  - *disapprovando apertamente le azioni presentate*
  - *sottolineando la natura irrealistica delle scene trasmesse*
  - *stimolando il bambino a prendere le difese della vittima*

*Pur non esistendo prove certe a proposito dell'influenza dei media in particolare sui comportamenti aggressivi dei bambini, è sufficiente che un messaggio negativo influenzi anche solo l'1% di un elevato numero di spettatori minori per provocare effetti negativi enormi nella nostra società.*

#### Il rapporto che lega un genitore educante a un figlio è costruito anche a partire dalle esperienze

- *È difficile per i genitori esercitare un controllo sul consumo televisivo del bambino che abbia a disposizione la Tv e il video registratore anche nella propria camera da letto.*
- *I genitori che applicano delle regole riguardanti i programmi sono disponibili con maggiore frequenza ad una visione comune, aprono un dialogo e propongono osservazioni ai loro bambini.*
- *La presenza di regole ha influenza significativamente positiva su altre attività svolte dal bambino, che con maggiore probabilità dedica tempo ai giochi e a socializzare fuori casa, a giocare all'aria aperta e ad esercitarsi nella lettura.*
- *Gli anni che precedono l'ingresso del minore nella scuola dell'obbligo costituiscono una fase cruciale nel processo di apprendimento. In questa fase i genitori e gli educatori hanno il compito di favorire i collegamenti tra la narrazione delle storie loro raccontate o ascoltate e le esperienze quotidiane vissute, anche con la visione e discussione del programma Tv adatti all'età dei loro figli.*
- *È poi nel tempo della preadolescenza che i genitori, anche attraverso una lettura critica del messaggio o narrazione televisiva, che assai di frequente propone storie, situazioni e modelli illusori ben lontani dalla realtà, hanno il compito irrinunciabile di accompagnare i figli nella costruzione della loro identità, favorendo la ricerca e la cura di relazioni reali e stabili per il loro progetto di vita.*

## Crescere con internet nella società digitale – La Famiglia on-line

- Per molte famiglie internet è vissuto come strumento sconosciuto o poco conosciuto ma ritenuto comunque necessario, in particolare per le esigenze di natura didattica per i propri figli, pur percependo con preoccupazione e timori, non del tutto infondati, la perdita delle tradizionali abilità, competenze e metodi di apprendimento.
- I figlioli dal canto loro sono prevalentemente interessati alle opportunità di intrattenimento, divertimento e spazio dove sviluppare in modo crescente contatti e relazioni virtuali. I controlli sulla “navigazione” entro le mura di casa gradualmente perdono di autorità e consapevolezza.
- I genitori e gli educatori si pongono domande anche sugli effetti di tipo sociale che la Rete produce: che cosa capita ai bambini e ragazzini che trascorrono tanto tempo ad interagire con un mondo virtuale? Che ne è delle relazioni familiari, determinanti nel segnare lo sviluppo sociale dei bambini, che oggi vedono sempre meno i genitori educanti nel ruolo di buoni maestri e consiglieri?
- Le preoccupazioni più forti, tuttavia riguardano il pericolo che i piccoli navigatori siano esposti a visioni offensive della dignità umana e purtroppo l’ambiente internet è pieno di siti che possono turbare profondamente anche giovani visitatori.

Non c’è dubbio che i genitori da soli incontrino difficoltà a dare risposte agli interrogativi. D’altro canto si vive in un ambiente mediale e comunicativo complesso: nessuno può starne fuori e nessun bambino o ragazzo vuole farlo.

Essi però hanno colto il grande potenziale delle nuove tecnologie e capito che la connessione crea realmente un contatto, favorisce la comunicazione, la creazione di reti, che le e-mail facilitano le relazioni interpersonali e i rapporti di lavoro.

La questione dunque non sta tanto nella contrapposizione tra virtuale e reale, ma tra il potenziale e l’attuale. La tecnologia crea la connessione, poi sta a ciascun navigatore dare vita ad una comunicazione che al tempo stesso sia rispettosa della persona, favorisca il dialogo, sappia coltivare le vere amicizie ed eviti di finire preda di un consumismo illusorio ed effimero.

I genitori pertanto trovino tempo per sedersi con i loro figli e partecipare, per capire più da vicino il loro mondo, contribuire alla loro crescita e ad avere maggiore consapevolezza e crescente capacità di prevenire gli inevitabili rischi che i figli corrono, ponendosi al tempo stesso come educatori e sentinelle.

La riflessione sul buon uso di internet riporta dunque ad una assunzione di corresponsabilità educativa propria degli adulti, sicuramente a partire dai genitori, ma anche dagli insegnanti, dagli educatori, dalle Istituzioni, dai professionisti della comunicazione, dai produttori e distributori, dagli operatori del terzo settore e dell’associazionismo familiare.

In questo percorso la Famiglia si pone al centro ma, nell’interesse delle giovani generazioni e dell’intera comunità, ha bisogno del sostegno da parte dei diversi soggetti coinvolti, ciascuno nel proprio ruolo, nell’impegno di dare ordine e linearità alla intricata e complessa matassa dell’esposizione mediatica.

È questo il senso del comune impegno etico per una comunicazione che si realizzi in piena coscienza e conoscenza, che nella grafica del nostro programma abbiamo cercato di rappresentare.